



TORINO, 1 Febbraio 1902
(Via Valperga Caluso, 33)

R. ACCADEMIA D'AGRICOLTURA

DI

TORINO

Al^{mo} Sig. Professore

Ho ricevuto la d. lei gentilissima cartolina
e vedo che per i colleghi dell'Accademia fu un
vero piacere di poterla nominare.

Ho ultimato la coltura e la inoculazione, con esito
favorevole della Septoria Dianthi, che risulta come
vero parassita. Riordinando le note per inviare
al periodico "Le Stagioni agrarie", mi sorge il
dubbio che la S. carthusianorum West e la S.
calycina Kickx ~~non~~ possano essere una medesima forma
della S. Dianthi Des.

Il carattere distintivo indicato è essenzialmente il colore

Delte macchie, gialle per la S. Xanthi e rosse per le
altre due forme, ~~non~~, negli esemplari che mi servono
per le ricerche, ho sempre trovato qualche goccia e
rosse.

Ma mi resterebbe a consultare qualche botanica in cui
avessero le due forme sopra indicate. Ne avrebbe ella
vella raccolta e potrebbe lasciarmi esaminare gli esemplari?

Ho trovato il fungillo anche in esemplari che mi
furono mandati da Opatoleto, ma però non così intensamente
come nelle coltivazioni di Torino.

In esemplari ricevuti da S. Remo ho constatato una
larghissima diffusione di Heterosporium echinulatum (Pers.) Cooke,

il quale sviluppa e distrugge le foglie ed i celiti,
determinando una vera infezione. Qualunque il
Magnet abbia aumentato a tale sviluppo epidemico,
Ho facendo la coltivazione artificiale.

In nessuno degli esemplari ho trovato il *Puccinia*
roseorum o *Wandk* secondo *Willkomm* e *Delacroix*.

Vogli gradire i miei più profondi onori e con

Devot
Magnet

Crede che delle tre forme di *Septoria* quella di *demissa*
sia la più antica, e con le altre dovrebbe compararsi.
Qualora ne venissero pochi inviati dei esemplari della *Septoria*
e dell' *Heterosporium* *chlamydum* / *Deht* / *Loth*, nuovo per la *Liguria*